

09/2019

Soluzione ideale per qualificare energeticamente rispondendo a particolari esigenze estetiche nel modo tecnicamente più corretto e sicuro: un involucro in pietra naturale ricostruita dalla forte caratterizzazione, evocativo della tradizione ma estremamente moderno.

COMPONENTI TERMOK8® BIOSTONE

COLLANTE

Klebocem Ultra

ISOLANTE

EPS 31 G Fix - λ 0,031 W/mKEPS 35 - 100 Fix - λ 0,035 W/mK

RASANTE

Klebocem Ultra

RETE

Armatex C1 M

COLLANTE PER RIVESTIMENTO

Glueflex Modular Big

FUGANTE PER RIVESTIMENTO

Parastuck MF

ACCESSORI

In funzione della tipologia della conformazione strutturale delle superfici e del progetto



In collaborazione con

BIOPIETRA®



VOCE DI CAPITOLATO

Tutte le superfici esterne di facciata saranno rivestite in opera dal ciclo Termok8 BIOSTONE dopo eventuale specifica ed appropriata preparazione del supporto da valutarsi caso per caso in funzione dello stato e della tipologia delle superfici.

STRATO ISOLANTE

L'allineamento di partenza e contenimento del sistema d'isolamento verrà realizzato, ove necessario, mediante l'applicazione meccanica, per mezzo di tasselli ad espansione, di un profilato in lega di alluminio (profilo di partenza) perimetralmente al piano terra dell'edificio ed eventualmente alle pareti degli sfondati, dimensionato in funzione dello spessore dell'isolante.

Applicazione di pannelli in Polistirene ad alta tenuta EPS 31 G Fix o EPS 35-100 Fix con ambo le facce zigrinate di cui quella esterna con 6 "scassi" cilindrici, di dimensione cm 100x50 a norma UNI EN 13163 per uno spessore funzionale al valore di calcolo e comunque non inferiore a 5 cm.

Gli speciali pannelli sono caratterizzati da una particolare zigrinatura profonda 5 mm atta ad aumentare la superficie specifica della lastra durante la rasatura e formare continuativi "travetti" orizzontali a "V" progettati per una maggiore resistenza del sistema. I pannelli presentano inoltre, sulla superficie esterna, alcuni "scassi cilindrici" ribassati appositamente realizzati per solidarizzare il supporto isolante con la rasatura armata.

L'ancoraggio dei pannelli alle superfici di facciata (posati in orizzontale partendo dal basso, con le fughe verticali sfalsate e la superficie zigrinata con "scassi" rivolta all'esterno), verrà realizzato mediante stesura di malta adesiva Klebocem Ultra a base di resine sintetiche, per cordoli lungo

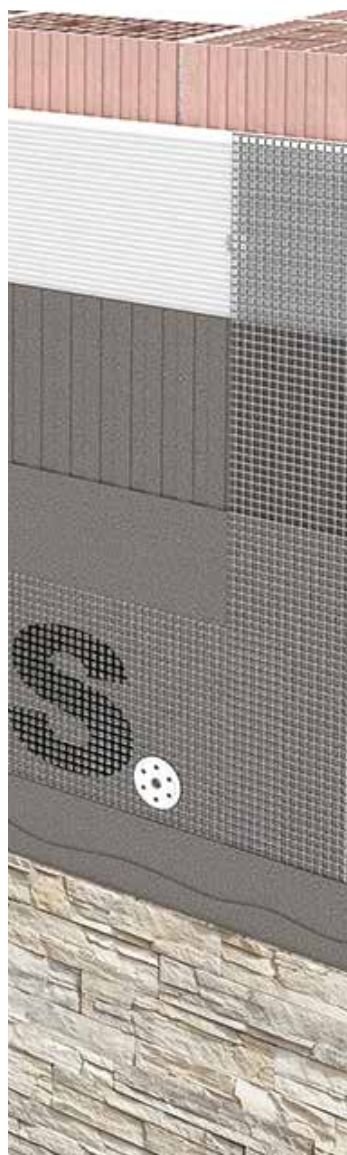
il perimetro della lastra e per punti centrali con una superficie di adesione \geq al 40% della superficie del pannello, assicurandosi una corretta planarità. Qualora il supporto fosse particolarmente planare stendere il collante con spatola dentata su tutta la superficie. Il montaggio dello strato isolante avverrà in continuo partendo dal basso verso l'alto.

FISSAGGIO MECCANICO

Trascorse circa 48 ore dall'incollaggio dei pannelli e comunque ad avvenuta essiccazione del collante, tassellare con Tasselli CT 2 G dotati di Certificazione ETAG 014 sul perimetro in corrispondenza dell'incrocio delle lastre (4 tasselli per m²) con una profondità idonea di ancoraggio nella parte sana del supporto murario (consultare la scheda tecnica). I tasselli vanno posati con montaggio a "filo esterno" (con Tappo in EPS a isolamento della vite in acciaio) o "a scomparsa" (con copritassello in EPS) secondo valutazione in base allo spessore isolante.

A seconda delle condizioni ambientali, posizione orientamento e forma dell'edificio, stato del supporto, altezza dell'edificio, potrebbe essere necessario valutare una tassellatura rinforzata su tutte le superfici isolate ed in particolar modo nelle zone perimetrali dell'edificio (area compresa tra min. 1 - max 2 metri dallo spigolo).

La posa dello strato isolante dovrà prevedere idonee fasce di interruzione orizzontali con funzione di giunto di compensazione dei movimenti di ritiro e dilatazione termica del sistema. Tali interruzioni consistono nell'applicazione meccanica per mezzo di tasselli ad espansione di idonei profili ad "L" in lega d'alluminio con cadenza da definire in fase di progetto e di profondità dimensionata affinché risulti annegato all'interno della fuga del rivestimento. Il profilo di interruzione ad "L"



i sistemi

Termok8®
BIOSTONE

sarà distanziato dai pannelli di isolante sottostanti mediante l'inserimento della spugnetta elastica di compensazione che fungerà anche da supporto alla sigillatura da realizzarsi successivamente all'applicazione del rivestimento.

Prima della rasatura dei pannelli isolanti, è necessario applicare in corrispondenza di tutti gli spigoli i parasigoli a protezione di tutto il sistema ed eventuali altri profili accessori tramite stesura del collante sui pannelli (non è consentito l'uso di profili zincati o in ferro verniciato). In corrispondenza di tutti gli angoli delle aperture (porte, finestre...) andranno incollati fazzoletti di rete Armatex C 1 M (cm 20x40) inclinati di 45° rispetto all'asse perpendicolare delle aperture stesse. Si consiglia particolare cura nella posa dello strato isolante al fine di limitare il più possibile la carteggiatura delle superfici a correzione di eventuali piccoli dislivelli.

INTONACO SOTTILE ARMATO

Rivestire in opera le lastre in EPS G 31 Fix o EPS 35-100 Fix con malta rasante Klebocem Ultra applicata in senso verticale (perpendicolarmente alle zigrinature dell'EPS) con spatola dentata (denti 5 mm) inclinata in modo da ottenere almeno 3 mm di spessore, al fine di impregnare completamente le fessure dell'isolante. A strato completamente asciutto (almeno un giorno), applicare un secondo strato di Klebocem Ultra e, sulla malta ancora fresca, posare la rete in tessuto di fibra di vetro apprettato antialcalina e antidemagliante Armatex C1 M, con l'aiuto di un frattazzo o di una spatola, avendo cura di sovrapporre i teli per almeno 10 cm (sia in verticale sia in orizzontale) cercando di evitare l'eventuale formazione di bolle e piegature. La rete dovrà essere completamente ricoperta dalla malta e comunque non visibile. Lo strato armato avrà uno spessore complessivo non inferiore a 5-6 mm e la rete si troverà nel terzo esterno. Il giorno seguente, e comunque a strato completamente asciutto, inserire un tassello CT-2G al centro di ogni lastra (due tasselli per m²) in corrispondenza dei sottostanti punti di incollaggio lastra. A seconda di condizioni ambientali, stato del supporto, altezza dell'edificio è consigliato valutare una tassellatura rinforzata nelle superfici perimetrali (8-10-12 tasselli al m²).

Realizzare una terza ed ultima rasatura con rasante Klebocem Ultra, a livellamento dei tasselli.

RIVESTIMENTO DI FINITURA

A strato armato ben stagionato applicare sul supporto una mano di collante bicomponente Glueflex Modular Big con spatola dentata da 10 mm e posizionare il rivestimento modulare in pietra naturale ricostruita con la tecnica della doppia spalmata verificandone la corretta planarità. Dopo almeno 48 ore e comunque dopo aver verificato l'incollaggio dei listelli al supporto (fine presa del collante) riempire le fughe con malta fugante

idrofobizzata Parastuck MF mediante fugatrice a pistola o sac a poche. Applicare in quantità sufficiente al corretto riempimento della fuga e, terminata la fase plastica (15-30 minuti dal termine della posa), stilare le fughe con apposito ferro, esercitando un'adeguata pressione. Proteggere le fughe in caso di pioggia finché non risultino completamente indurite allo scopo di evitare l'insorgere di efflorescenze. Dopo essiccazione finale, se necessario, lavare la facciata per rimuovere le eventuali incrostazioni con spazzola di saggina.

ACCESSORI

Eventuali componenti accessori funzionali e/o decorativi sono in relazione alla complessità di progetto.

N.B. La stesura della Voce di Capitolato richiede particolare attenzione alle condizioni in cui si trova il supporto e alla risoluzione dei vari "nodi critici" del fabbricato, pertanto deve essere personalizzata per ogni singolo progetto.